



PROVINCIA DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-000406** del **28/10/2016**

OGGETTO

EDILIZIA SCOLASTICA- Lavori in somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico", p.zza Dante, Teramo ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016 – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA – ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente
DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita	Si
Ratifica Consiglio	No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

CONSIDERATO che il giorno 24/08/2016 che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, causando lesioni anche negli edifici della Provincia di Teramo;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.8.2016 (Pubbl. G.U. n. 199 del 26 agosto 2016) con cui ai sensi e per gli effetti dell’articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni e integrazioni, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del detto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO:

- ⇒ che la Provincia di Teramo risulta proprietario dell’edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale “M. Delfico” sito a Teramo in Piazza Dante per una quota parte pari a circa il 33% dell’intero immobile, individuato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 66 mappale 615;
- ⇒ che la restante parte è di proprietà del Convitto Nazionale “Melchiorre Delfico”;
- ⇒ che a seguito del sisma del 24.08.2016 che ha interessato il Centro Italia, la Provincia di Teramo ha prontamente comunicato la presenza di criticità sugli edifici scolastici di propria competenza;
- ⇒ che a seguito della sopra richiamata comunicazione, la Protezione Civile ha inviato, in data 2 settembre 2016, tecnici universitari presso l’edificio sede del Liceo Classico “M. Delfico” con il fine di valutarne l’agibilità;
- ⇒ che a seguito di puntuale sopralluogo i tecnici della Protezione Civile hanno rimesso a questo Ente:
 - in data 02.09.2016 (*ns. rif. Prot. n. 0168292 del 05.09.2016*) il Resoconto Agibilità Edifici Pubblici, Privati e Chiese, attribuendo all’edificio in questione il Giudizio Agibilità **B**, (**B = agibile con provvedimenti**);
 - in data 02.09.2016 (*ns. rif. Prot. n. 0168286 del 05.09.2016*) i Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali “*Temporaneamente inagibile in parte. Provvedimenti urgenti: Messa in opera di presidi antiribaltamento di una porzione di facciata; Interdizione transito area sottostante la facciata*” prospiciente Piazza Dante “*interdizione transito area sottostante la facciata*”;

VISTA la nota del 03.09.2016 (*ns. rif. prot. n. 0167321 del 03.09.2016*), con la quale la professoressa Loredana Di Giampaolo, Dirigente Scolastico reggente del Convitto Nazionale “Melchiorre Delfico”, autorizza la Provincia di Teramo ad effettuare tutti i lavori necessari per conto del Convitto stesso al fine di garantire la sicurezza dell’edificio;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza del 02.09.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi, nel quale a seguito di sopralluogo post sisma sull’edificio scolastico in oggetto, sono indicate le lesioni ravvisate, i motivi e le ragioni dello stato d’urgenza e i lavori per rimuoverlo ed inoltre viene ravvisata la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell’urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall’art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota del 03.09.2016 prot. n. 0167322, vistata dal Dirigente dell’Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dell’Area 3 TECNICA – Servizio Edilizia Scolastica, ing. Marco Di Melchiorre, ha disposto:

- ✦ la immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;
- ✦ l’affidamento dell’esecuzione dei lavori in forma diretta alla ditta RESTAURA S.r.l. del geom. Gianni Polisini, (*p.i. 01724260672*) con sede a Montorio al Vomano (TE), (**CIG. 6814013D66**);
- ✦ la compilazione entro gg. 10 dall’ordine di esecuzione dei lavori, ovvero dalla data del 13.09.2016, di una perizia giustificativa dei lavori;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta in data 13.09.2016 dai tecnici dell’U.T.P., ing. Marco Di Melchiorre e dall’ing. Dario Melozzi;

VISTA la nota prot. n. 0174622 del 13.09.2016 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Marco Di Melchiorre, in ottemperanza all’art. 163, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 ha trasmesso al Dirigente dell’Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza, per provvedere alla copertura della spesa, all’approvazione dei lavori e a quanto previsto dal comma 10, art. 163, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l’Atto deliberativo **n. 292 del 07/10/2016**, con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l’altro:

1) Di dare atto del verbale di somma urgenza dei lavori del 02.09.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi e sottoscritto dal Dirigente dell’Area 3 TECNICA, e della nota del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 0167322 del 03.09.2016.

2) Di approvare, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, redatta dai Funzionari Tecnici della Provincia di Teramo ing. Marco Di Melchiorre e ing. Dario Melozzi (depositato agli atti d’ufficio), del complessivo importo di € 69.414,38, con il seguente quadro economico:

A LAVORI

Importo per l’esecuzione dei lavori	€	75.729,19
<i>oneri per la sicurezza diretti</i>	€	2.287,04
<i>oneri per la sicurezza speciali</i>	€	3.431,65
Totale oneri per la sicurezza	€	5.718,69
<hr/>		
<i>Totale lavori a base d’asta</i>	€	70.010,50
<hr/>		
Ribasso del 20% sull’importo a base d’asta (art. 163, comma 3, D. Lgs. 50/2016)	€	14.002,10

<i>Importo al netto del ribasso</i>	€	56.008,40
<i>oneri per la sicurezza diretti</i>	€	2.287,04
<i>oneri per la sicurezza speciali</i>	€	3.431,65
Importo totale netto lavori	€	61.727,09
B SOMME IN AMMINISTRAZIONE		
B.1 <i>Per I.V.A. al 10% sui lavori</i>	€	6.172,71
B.2 <i>Incentivazione art. 113 D. Lgs 50/2016</i>	€	1.514,58
<i>Sommano</i>	€	7.687,29
TOTALE	€	69.414,38

- 3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000, i lavori di somma urgenza affidati con disposizione del Responsabile del procedimento in data 03.09.2016, alla ditta RESTAURA S.r.l. del geom. Gianni Polisini, (p.i. 01724260672) con sede a Montorio al Vomano (TE), (CIG. 6814013D66) entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
- 4) **Di dare** atto che alla somma di € 69.414,38 si farà fronte mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alla nota indicata in narrativa, oppure mediante fondi propri, in tal caso mediante l'adozione di procedura finalizzata alla diversa copertura della spesa ai sensi della vigente normativa.
- 5) **Di chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il riconoscimento del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni e per l'importo di € 69.414,38, da finanziarsi ai sensi del precedente punto 4) del dispositivo;
 - l'impegno, considerato che attualmente in regime di gestione provvisoria, a predisporre le relative risorse finanziarie sul bilancio di previsione dell'Ente.

CONSIDERATO che:

- il comma 2 dell'art. 163 del D.lgs 267/2000 dispone "Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti [...]";

- il comma 3 dell'art. 163 del D.lgs 267/2000 dispone: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato".

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

- Il **comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000** dispone: *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, **gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio** derivanti da:[...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*

VISTO l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina l'Esercizio Provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione venga prorogata da norme statali;

VISTA la Delibera del Presidente **n. 20 del 20.01.2016** avente per oggetto: *“AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE 1.4 - Esercizio Provvisorio 2016. Assegnazione temporanea del P.E.G.”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale **n. 26 del 30.05.2016** avente ad oggetto: *“AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 - art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014.”*, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTA la Delibera del Presidente **n. 260 del 01.08.2016** avente per oggetto: *“AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - Presa d'atto applicazione dell'art. 163, comma 2, del TUEL 267/2000 (Gestione provvisoria)”;*

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che *“per l'avvio immediato dell'attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.”* ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l'intervento sopradescritto sull'edificio scolastico in questione, sono riconducibili alla tipologia di spesa 7: *“Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta”*, nella quale rientrano espressamente anche *“eventuali interventi strettamente necessari finalizzati all'immediato ripristino della funzionalità dell'edificio scolastico”*;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, nella quale si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte, oltre alla documentazione da produrre ai fini delle verifiche di congruità, sono necessarie il *“nesso di causalità alla fase emergenziale”* ed, in particolare, in relazione ai plessi scolastici, che trattasi di spese sostenute per esiti *“di agibilità “B” (agibilità con provvedimenti), determinati a seguito di rilievi effettuati da tecnici inviati dalla Di.Coma.C.”*;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il *“Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”* ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 3 rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 18 del 19/10/2016 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere sulla proposta di deliberazione: favorevole, condizionato al rilascio da parte del Convitto Nazionale Delfico, comproprietario dell'immobile di apposita dichiarazione con la quale, in caso di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, il Convitto si obbliga a rimborsare l'Ente Provincia di parte della spesa non riconosciuta ed in misura pari alla relativa quota di proprietà;

VISTA la nota prot. n. 0208705 del 27/10/2016, con cui il Dirigente di Area 3 ha rappresentato al Convitto Nazionale che, nell'ipotesi di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile l'Ente, il Convitto sarà tenuto al rimborso in favore della Provincia di Teramo della quota del 67% della spesa complessivamente da sostenersi per gli interventi effettuati in somma urgenza per garantire la pubblica incolumità, in considerazione della quota di proprietà dell'edificio;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) **Di dare** atto che l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e che, con deliberazione del Presidente **n. 260 del 01.08.2016**, è stata deliberata la gestione provvisoria;
- 2) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000 e pur trovandosi in gestione provvisoria, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € **69.414,38** derivante dai **"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della facciata principale, a seguito del sisma del 24.08.2016, sull'edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico", p.zza Dante, Teramo"**, anche se la somma prevista per i suddetti lavori di somma urgenza aventi carattere di eccezionalità, in quanto derivante dal sisma del 24/08/2016, non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;
- 3) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 4) **Di dare** atto, comunque, che la somma di € 69.414,38 dovrà essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale, sin d'ora, assume l'impegno di prevedere la somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alle note indicate in narrativa, ovvero, in subordine, mediante fondi propri, in tal caso mediante l'adozione di procedura finalizzata alla diversa copertura della spesa ai sensi della vigente normativa.
- 5) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RITENUTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 18 del 19/10/2016 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere sulla proposta di deliberazione;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0208705 del 27/10/2016 del Dirigente di Area 3;

UDITA la su estesa proposta;

VISTO l'art. 194 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

SU relazione del Presidente,

UDITO l'intervento del Presidente Di Sabatino che invita il Dott. Di Liberatore a relazionare;

Atteso che pur rilevando carattere di eccezionalità dell'evento, la somma prevista per questi lavori di somma urgenza non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;

ritenuto pertanto che la somma di Euro **69.414,38** debba essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale assume l'impegno di prevedere la somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti o con fondi trasferiti all'uopo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile o con fondi propri;

DATO ATTO che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Consiglieri sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna ad avvenuta trascrizione della registrazione;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la legge 56/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON votazione resa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

- presenti e votanti n° ___;
- voti favorevoli n° ___;
- voti contrari n° _____;
- astenuto n° _____.

Tanto premesso e nel rispetto di quanto prescrive l' art. 194, lettera E) del D.Lgs. 267/2000,

DELIBERA

1. **Di dare** atto che l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e che, con deliberazione del Presidente **n. 260 del 01.08.2016**, è stata deliberata la gestione provvisoria;
2. **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000 e pur trovandosi in gestione provvisoria, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € **69.414,38** derivante dai **"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della facciata principale, a seguito del sisma del 24.08.2016, sull'edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico", p.zza Dante,**

Teramo”, anche se la somma prevista per i suddetti lavori di somma urgenza aventi carattere di eccezionalità, in quanto derivante dal sisma del 24/08/2016, non trova capienza negli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;

3. **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
4. **Di dare** atto, comunque, che la somma di € 69.414,38 dovrà essere imputata all'intervento del redigendo Bilancio di previsione 2016 e che il Consiglio Provinciale, sin d'ora, assume l'impegno di prevedere la somma necessaria alla copertura degli interventi come sopra descritti mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alle note indicate in narrativa, ovvero, in subordine, mediante fondi propri, in tal caso mediante l'adozione di procedura finalizzata alla diversa copertura della spesa ai sensi della vigente normativa.
5. **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con successiva votazione il cui esito è il seguente:

- presenti e votanti n° ___
- voti favorevoli n° ___;
 - voti contrari n° _____);
 - astenuto n° ==.

oppure

Con successiva votazione, il Consiglio dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge con voti unanimi.

PROVINCIA DI TERAMO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 18 del 19.10.2016****PARERE**

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA SCOLASTICA - lavori di somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio scolastico "Liceo Classico e Convitto Nazionale M. Delfico" sito in Teramo in piazza Dante, ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi degli art. 191 c. 3 e 194 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

=====

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di Ottobre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 69.414,38 derivati da lavori di somma urgenza post sisma del 24/08/2016 relativi alla messa in sicurezza della facciata principale dell'edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale M. Delfico" sito in Teramo in piazza Dante,

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 24/08/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 per cui con deliberazione del Presidente della Provincia n. 260 del 01/08/2016 è stata deliberata la gestione provvisoria;
- la spesa di € 69.414,38 per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico non trova capienza negli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;
- il debito sarà finanziato mediante fondi da prevedere sul redigendo bilancio 2016 derivanti dalla concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile o da fondi propri;
- che la Provincia di Teramo risulta proprietaria di una quota parte pari a circa il 33% dell'intero immobile come riportato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 66 mappale 615;
- che la somma di € 69.414,38 rappresenta la spesa totale dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale **condizionandolo** al rilascio da parte del Convitto Nazionale M. Delfico, comproprietario dell'edificio, di apposita dichiarazione con la quale, in caso di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, il Convitto stesso si obbliga a rimborsare l'Ente Provincia di parte della spesa non riconosciuta ed in misura pari alla quota di proprietà sull'edificio da parte del Convitto in parola. Inoltre ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore

Oggetto: EDILIZIA SCOLASTICA- Lavori in somma urgenza post sisma del 24/08/2016 sull'edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico", p.zza Dante, Teramo ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016 – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 28/10/2016

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

La spesa è stata prevista sul cap. 35709 del redigendo bilancio 2016.

Teramo, li 03/11/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
